



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 11493 del 2013, proposto da:
Tommaso P., rappresentato e difeso dagli avv.ti Michele Bonetti e Santi Delia, con
domicilio eletto presso lo Studio Legale Bonetti & Partners in Roma, via S. T.
D'A., ---;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca,
Università degli Studi di Roma La Sapienza,
rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura dello Stato, domiciliata in Roma,
via dei Portoghesi, 12;
Cineca;

nei confronti di

Cristiana F., rappresentata e difesa dagli avv.to Antonino Gentile e Margherita
Guccione, con domicilio eletto presso Maria Giovanna R. in Roma, via P., -- c/o
St. S.; Claudia S., Marta C.;

per l'annullamento

della graduatoria unica del concorso per l'ammissione ai corsi di laurea in medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria per l'a.a. 2013/2014 nella quale il ricorrente risulta collocato oltre l'ultimo posto utile;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio delle amministrazioni intimare e di Cristiana Falla;

Vista l'ordinanza di questa Sezione n. 51 del 9 gennaio 2014, di ammissione con riserva del ricorrente al corso di laurea in questione;

Viste le memorie difensive;

Visti gli artt. 35, co. 1, lett. c, e 85, co. 9, cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 5 novembre 2015 il dott. Giuseppe Caruso e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Rilevato che con il ricorso in epigrafe il ricorrente impugnava la graduatoria unica del concorso per l'ammissione ai corsi di laurea in medicina, chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria per l'a.a. 2013/2014;

Rilevato, altresì, che questa Sezione ha accolto l'istanza cautelare ed ha ordinato all'amministrazione di disporre l'ammissione con riserva e in soprannumero del ricorrente;

Considerato che, con la memoria depositata in data 8 settembre 2015, il ricorrente ha reso noto al collegio di essere stato immatricolato con riserva al corso di laurea in medicina presso l'Università di suo interesse, che frequenta regolarmente;

Preso atto che nella predetta memoria il ricorrente chiede che il ricorso sia dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza d'interesse, con il conseguente effetto di stabilizzazione della posizione giuridica di parte ricorrente;

Considerato che quanto rappresentato dalla parte ricorrente, nella memoria sopra indicata, fa sì che non resti al Collegio che dichiarare il ricorso improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse, in quanto “la dichiarazione del difensore di sopravvenuta carenza di interesse del proprio assistito alla decisione del ricorso comporta l'improcedibilità dell'impugnazione, non potendo in tal caso - in omaggio al principio dispositivo - il giudice decidere la controversia nel merito, imponendosi una declaratoria in conformità” (tra le molte, si leggano Cons. Stato, quarta sezione, 15 aprile 2004, n. 3041 e 27 aprile 2004, n. 2551; T.A.R. Lazio, Roma, prima sezione, 2 febbraio 2011, n. 971 e 8 novembre 2010, n. 33224, T.A.R. Lazio, Roma, sezione terza bis, n. 7327 del 12 marzo 2015; T.A.R. Campania, Napoli, sesta sezione, n. 3141 del 18 giugno 2013, n. 3542 del 24 luglio 2012; n. 2008 del 2 maggio 2012; n. 564 del 3 febbraio 2012, e, quarta sezione, n. 22318 del 3 novembre 2010);

Ritenuto che l'esito in rito giustifica la compensazione delle spese del giudizio.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse, ferma restando l'immatricolazione in soprannumero del ricorrente nel corso di laurea in questione. Spese compensate .

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 5 novembre 2015 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Caruso, Presidente, Estensore

Maria Cristina Quiligotti, Consigliere

Ines Simona Immacolata Pisano, Consigliere

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 23/11/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)